

**Bisogni Educativi Speciali
B.E.S.
(alunni che fanno parte di questa macrocategoria)**

**CERTIFICAZIONE
MEDICA**

**alunni con
DISABILITA' (dva)**

Sono ragazzi con una qualche disabilità e che quindi usufruiscono della **legge 104/92**.

“una minorazione fisica, psichica o sensoriale, stabilizzata o progressiva, che è causa di una difficoltà di apprendimento, di relazione o di integrazione lavorativa e tale da determinare un processo di svantaggio sociale o di emarginazione”

La scuola **DEVE**
redigere

Il PEI
(Piano Educativo Individualizzato)

**SI' INSEGNANTE DI
SOSTEGNO**

**CERTIFICAZIONE
MEDICA**

La scuola **DEVE**
redigere

Il PDP
(Piano Didattico Personalizzato)

**NO INSEGNANTE DI
SOSTEGNO**

**PUO' NON ESISTERE CERTIFICAZIONE
MEDICA**

**alunni con
SVANTAGGIO**

Sono quei ragazzi che con continuità o per un determinato periodo di tempo, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: per motivi fisici, biologici, psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole adottino una didattica personalizzata.

Altre tipologie di disturbo **diverse dai
DSA**

Alunni con iter diagnostico di **DSA non
ancora completato**

Svantaggio **CULTURALE, SOCIO-
ECONOMICO, LINGUISTICO** (alunni stranieri)

La scuola (il Consiglio di Classe) se lo ritiene opportuno **PUO'**
redigere

Il PDP (Piano Didattico Personalizzato)

Si può quindi decidere di compilare il PDP o decidere di verbalizzare strategie / strumenti da mettere in atto o non attuare nessuna strategia

NO INSEGNANTE DI SOSTEGNO

Si precisa che **non esiste una vera e propria “diagnosi BES”**, perché all’interno di questa categoria rientra un gruppo **fortemente eterogeneo** di persone, sia con diagnosi molto diverse fra loro, sia senza diagnosi. DSA e BES differiscono per essere rispettivamente una categoria diagnostica e una categoria “scolastica” (BES è un concetto pedagogico).

È necessario che si parli dei ragazzi con DSA in termini di neurodiversità, e non di deficit, evidenziandone le potenzialità e le possibilità.

Il Consiglio di classe

- tramite il Coordinatore redige il PDP entro il mese di novembre e comunque entro tre mesi dall’acquisizione della diagnosi (d.m. n. 5669/2011);
- tramite il Coordinatore condivide il PDP con la famiglia e l’alunno, che, presane visione, lo firmano per approvazione (per la redazione vengono coinvolti tutti i soggetti interessati e, ove necessario, è consigliabile reperire informazioni dai docenti degli anni precedenti o della scuola di provenienza); detto PDP resta comunque valido anche in assenza della firma dell’alunno o della famiglia;
- controlla periodicamente l’attuazione del PDP ed eventualmente lo integra e lo adatta alle esigenze emerse nel corso dell’anno; il PDP ha validità fino alla fine dell’anno scolastico (compreso il periodo in cui si svolgono le verifiche di recupero delle insufficienze riportate nello scrutinio finale) o fino al rinnovo dello stesso;
- riporta scrupolosamente nei verbali dei Consigli di classe note, variazioni, adattamenti, integrazioni e osservazioni emersi nel corso dell’anno.

INDICAZIONI OPERATIVE DA METTERE IN ATTO IN OCCASIONE DI VERIFICHE SCRITTE/GRAFICHE/ORALI:

- corredare le verifiche scritte/grafiche con la **griglia di valutazione DSA**;
- **aggiungere** alla griglia di valutazione DSA o al testo della **verifica scritta/grafica** la seguente maschera:

Verifica predisposta secondo PDP:

- tempo aggiuntivo di cui l’alunno si avvale non si avvale
- contenuto disciplinarmente significativo ma ridotto
- strumenti compensativi di cui l’alunno si avvale non si avvale

- annotare le **verifiche orali programmate** sul registro privatamente come comunicazione (“Valutazioni orali” → “+” → in *Voto/Nota* scegliere “Comunicazione” → verificare che ci sia la spunta in “Mostra alla famiglia” → in *Commento per la famiglia* annotare “Interrogazione programmata per il giorno” → premere “Salva”);

- nel registro elettronico durante la registrazione dei voti aggiungere, a seconda del contesto: “Verifica programmata secondo PDP: l’alunno sceglie di utilizzare/non utilizzare tempo aggiuntivo disponibile e/o strumenti compensativi”;

- le verifiche devono essere scritte in modo chiaro e nitido, possibilmente al PC, con carattere adeguato (indicativamente Arial 12).

Il Coordinatore di classe

AGGIORNAMENTO DIAGNOSI CERTIFICATIVA DSA

Si ricorda che la delibera della Regione Emilia-Romagna 2 febbraio 2010, n. 18 “Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento in Emilia-Romagna” ha disposto che le

segnalazioni di DSA siano riformulate ai passaggi di ordine di scuola (quindi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di II grado). Le segnalazioni rilasciate nell'ultimo anno prima del passaggio di ordine di scuola non devono essere riformulate. Le segnalazioni di cui la famiglia abbia chiesto il rinnovo restano comunque valide fino a che il rinnovo avvenga effettivamente.

In base alla circolare MIUR n. 8 del 6 marzo 2013, "Negli anni terminali di ciascun ciclo scolastico (classi V), in ragione degli adempimenti connessi agli esami di Stato, le certificazioni dovranno essere presentate entro il termine del 31 marzo".

SEGNALAZIONI RILASCIATE DA SPECIALISTI PRIVATI

Le istituzioni scolastiche accolgono le segnalazioni di DSA rilasciate da privati se accompagnate da attestazione di consegna/invio al Servizio sanitario pubblico per il rilascio della dichiarazione di conformità. L'accoglimento avviene comunque con riserva, in attesa di detta dichiarazione, avviando le opportune azioni per la redazione e attuazione del PDP.

La scuola mantiene la validità della segnalazione in attesa del completamento dell'*iter*; ritardi non imputabili alle famiglie non potranno esimere la scuola dall'applicazione della normativa.

INDICAZIONI PER LA STESURA DEL PDP

Il PDP è **obbligatorio in presenza di una diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento**, dunque con tutti codici che iniziano con **F81** dell'ICD-10.

È necessario il riferimento ai codici nosografici (attualmente tutti quelli compresi nella categoria F81: Disturbi evolutivi Specifici delle Abilità Scolastiche) e alla dicitura esplicita del DSA in oggetto (della lettura e/o della scrittura e/o del calcolo) (art. 3, comma 1, "Elementi di Certificazione Diagnostica" della Conferenza Stato-Regioni per Diagnosi DSA).

Redigere il PDP è invece **scelta della scuola in presenza di una diagnosi di Disturbo Evolutivo (diverso dai DSA) come ADHD, Disturbo del linguaggio, Disturbo coordinazione motoria o visuo-spaziale, oppure quando si rilevano difficoltà di apprendimento, svantaggio socio-culturale o nel caso di alunni stranieri.**

COMPITI DEL COORDINATORE NELLA STESURA DEL PDP

- Prende visione della diagnosi, se possibile insieme a tutti i componenti del CDC.
- Informa i docenti del CDC sulla situazione dell'alunno (*se è a conoscenza di ulteriori notizie rispetto a quelle contenute nella diagnosi e/o se la diagnosi non è stata visionata da tutto il CDC*).
- Raccoglie le informazioni che gli provengono dai docenti.
- Scarica dal sito il **modello aggiornato**: non sono ammessi modelli diversi da quello ufficiale d'Istituto (*se ci sono necessità di modifiche è bene che il coordinatore si confronti con l'insegnante referente DSA, prof.ssa Rossini*).
- Compila il modello seguendo le indicazioni:
 - all'interno del CDC inserisce le informazioni generali in base alla diagnosi (**codici del tipo F81.3...**) e alle osservazioni dei docenti (per quanto riguarda "l'osservazione delle abilità strumentali" si fa aiutare in particolare dai docenti di italiano/discipline linguistiche e matematica/discipline scientifiche) e sintetizza le informazioni ricevute nei campi appositi;
 - si informa sulle modalità di studio dell'alunno tramite colloquio con l'alunno stesso e/o con i genitori e tramite l'osservazione;
 - raccoglie le indicazioni specifiche per ogni disciplina indicativamente entro il 10 novembre;
 - assembla le informazioni e le varie sezioni compilate per ciascuna disciplina;
 - **appone la data** dell'ultimo CDC prima del 30 novembre o precedente;
 - **controlla che siano presenti i numeri di pagina.**

- Invia la bozza del PDP ai colleghi del CDC per il controllo.
- Quando ha ricevuto conferma della validità del documento:
 - fa firmare il documento a tutti i docenti del CDC;
 - convoca i genitori per presentare loro il documento e farglielo eventualmente firmare. In quell'occasione può consegnarne alla famiglia una copia (in formato cartaceo o via e-mail);
 - in caso di genitori separati con affidamento congiunto farà firmare il documento ad entrambi;
 - **gli insegnanti di sostegno** firmano tutti i PDP;
 - se l'alunno **si avvale dell'IRC** deve comparire la colonna nelle materie (anche se non ci sono crocette) e occorre la firma finale;
 - se l'alunno **non si avvale dell'IRC** e svolge AAIRC non compare la colonna e deve firmare l'insegnante che se ne occupa;
 - non compare mai la colonna **Ed. civica** e **nel triennio deve firmare l'insegnante assegnato alla classe**;
 - queste le modalità di ottenimento delle firme della famiglia:
 - 1) la famiglia si reca in Ufficio Didattica previo appuntamento;
 - 2) il coordinatore invia il PDP per email alla famiglia la quale lo stampa, lo firma, scannerizza la sola pagina interessata (con le firme dei docenti e della famiglia) e la invia a segreteria@ittsrimini.edu.it o al Coordinatore **che la gira al medesimo indirizzo**;
- Consegna in Ufficio Didattica in unica copia cartacea il PDP per la firma del Dirigente Scolastico e la protocollazione.

NOTA BENE: Se la famiglia non intende avvalersi del PDP o di alcuni strumenti proposti dal CDC, si compilerà comunque il PDP indicando gli strumenti che ogni insegnante, per la propria disciplina, ritiene opportuni/necessari per l'alunno. Il Coordinatore alleggerà una dichiarazione della famiglia che attesti l'intenzione di non avvalersi del PDP o degli strumenti proposti.

CASI PARTICOLARI

Le famiglie degli alunni con DSA possono richiedere le registrazioni audio delle lezioni e copia delle verifiche con esito non sufficiente presentando domanda scritta e motivata a segreteria@ittsrimini.edu.it. Dopo l'avvenuta approvazione del Dirigente Scolastico, l'intero CDC ne verrà informato.

COMPITI DEL COORDINATORE NELLA GESTIONE DEL CDC

Ricordare a tutti i componenti del CDC che:

- per quanto riguarda le verifiche è necessario riportare su di esse e nel registro elettronico le disposizioni previste per l'alunno nel PDP (vedansi "Indicazioni operative" sopra riportate);
- occorre corredare le verifiche con la griglia di valutazione DSA;
- le verifiche orali vanno programmate, annotandole sul registro privatamente come "Comunicazione";
- le verifiche scritte vanno annotate nella sezione "Promemoria" del Calendario;
- le verifiche devono essere scritte in modo chiaro e nitido, possibilmente al PC, con carattere adeguato (indicativamente Arial 12).

BES E PROVE INVALSI

Hanno diritto a una modalità di svolgimento con misure compensative o dispensative gli alunni con:

- disabilità certificata;
- certificazione di DSA;

svolgono le prove nella modalità canonica gli alunni con:

- altri disturbi evolutivi, diversi dai DSA; alcuni di questi disturbi si presentano spesso in comorbilità con disabilità o DSA: in questi casi, in presenza di una certificazione si possono avere misure compensative o dispensative;
- svantaggio socio-economico, culturale, linguistico;
- disagio comportamentale/relazionale.

Bes con disabilità certificata

Nel caso in cui il PEI lo preveda l'alunno svolge le prove Invalsi con le seguenti misure compensative:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia;
- calcolatrice e/o dizionario;
- ingrandimento;
- adattamento prova per alunni sordi;
- Braille – per italiano e matematica.

Sempre se previsto nel PEI, possono essere applicate le seguenti misure dispensative:

- esonero da una o più prove Invalsi;
- esonero da una delle due parti – ascolto o lettura – della prova di inglese.

Alunni con DSA

Secondo quanto stabilito dal d.lgs. 62/2017 gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento partecipano alle prove Invalsi secondo le modalità previste dal proprio PDP.

In base a questo documento l'alunno con DSA svolge le prove Invalsi nel loro formato standard oppure con l'ausilio di misure compensative quali:

- tempo aggiuntivo – fino a 15 minuti per ciascuna prova;
- dizionario e/o calcolatrice;
- donatore di voce per l'ascolto individuale in audio-cuffia.

Nel caso della prova di inglese, se il PDP prevede l'esonero dalla prova scritta di lingua straniera o dall'insegnamento della lingua straniera, lo studente con DSA non svolge la prova di lettura o di ascolto oppure l'intera prova nazionale.